



C. C. NAPOLI
mercoledì, 04 dicembre 2019

C. C. NAPOLI

04/12/2019	Il Roma	Pagina 23		3
<hr/> La Canottieri è esagerata Successo netto su Catania				
04/12/2019	Il Mattino (ed. Napoli)	Pagina 37	<i>Bruno Majorano</i>	4
<hr/> Asta di beneficenza e bollicine sul mare				
04/12/2019	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 17		5
<hr/> Rotary Youth Chamber Orchestra				
04/12/2019	Il Roma	Pagina 23		6
<hr/> Europei di Glasgow: Pilato sfida tutti				
04/12/2019	Il Roma	Pagina 23		7
<hr/> Il giornalista Caiazzo vince il premio Pomicino				
04/12/2019	La Gazzetta dello Sport	Pagina 28		8
<hr/> Baby Pilato «A scuola ok E ora mi esalto in piscina»				
04/12/2019	La Gazzetta dello Sport	Pagina 28		9
<hr/> Vai Pellegrini Test europeo con vista Tokyo 2020 Acqua Azzurra				

Il Roma

C. C. NAPOLI

PALLANUOTO U17 Prossimo match il 15 dicembre con Ortigia

La Canottieri è esagerata Successo netto su Catania

20 10 CANOTTIERI NAPOLI: Russo, Amato, Lorenzo, Cicchella (2), Mutariello (4), Raia (1), Martucci (2), Orlando (3), Mele (2), Florena (1), D'Avanzo (3), Travaglini, Puca (2) Prontamente ripristinati i danni subiti al pallone di copertura della piscina con la mareggiata della settimana scorsa, si gioca al Molosiglio la seconda partita del campionato U17a girone 4 contro il Nuoto Catania reduce dalla larga vittoria con i cugini di Torre del Grifo. Partita inizialmente equilibrata ma che già alla fine del secondo tempo raccontava un parziale di 10 a 2 per i padroni di casa e che di fatto ne decretava la vittoria con gli ultimi due tempi giocati poi su ritmi più blandi. Da segnalare le prestazioni di Domenico Mutariello (4 reti) e di Fernando D'Avanzo e Luca Orlando (3 reti) ma nel complesso un'ottima partita di tutta la squadra allenata da Enzo Massa. Prossima partita il 15 dicembre sempre alla Canottieri contro l'Ortigia di Siracusa.

Napoli a Torino per il recupero
La Canottieri è esagerata Successo netto su Catania

Canottieri Napoli 20-10 Nuoto Catania. In una partita di grande intensità, i ragazzi della Canottieri hanno prevalso nettamente sui cugini di Torre del Grifo. I padroni di casa hanno subito un'umiliazione pesante, con i napoletani che hanno dominato la partita sin dall'inizio. I gol sono stati segnati da Domenico Mutariello (4), Fernando D'Avanzo (3) e Luca Orlando (3).

K-1 OPEN
Straordinario Santoro all'Open World Championships

Il campione italiano di K-1, Marco Santoro, ha ottenuto un risultato eccezionale partecipando all'Open World Championships. Il atleta ha dimostrato una grande classe e tecnica, conquistando una medaglia d'oro. La sua performance è stata considerata una delle migliori del torneo.

Il giornalista Caiazzo vince il premio Pomicino

Il giornalista Marco Caiazzo ha vinto il premio Pomicino, una delle più prestigiose onorificenze del giornalismo italiano. Il premio è stato conferitogli per la sua opera di inchiesta e di denuncia, che ha portato alla luce diverse irregolarità e scandali. Caiazzo è stato riconosciuto per la sua dedizione e il suo impegno civile.

I farmacisti si sono riuniti per sostenere il progetto F.a.s.t tra gioielli e una maglia del bomber Mertens

Asta di beneficenza e bollicine sul mare

Bruno Majorano

Metti una serata a due passi dal mare oltre 300 amici tra farmacisti e non, che si sono dati appuntamento nella splendida cornice del Circolo Canottieri per anticipare il brindisi di Natale e cogliere l'occasione per sostenere un progetto giovane per il territorio. LA SERATA Grande successo di partecipazione per la prima edizione di Christmas Edition, la festa di beneficenza per raccogliere fondi a favore del progetto Salute e Legalità dell'Associazione F.A.S.T. (Farmacisti Attivi Sul Territorio). Trecento ospiti hanno affollato le sale del Circolo Canottieri Napoli. Nel corso dell'evento, presentato da Fabio Still e Claudia Letizia con la partecipazione dell'attore comico di Made in Sud Alessandro Bolide, sono stati messi all'asta numerosi oggetti, dalla maglia numero 14 autografata da Dries Mertens, che ha salutato gli ospiti attraverso un video messaggio, fino a borse, occhiali e gioielli. IL PROGETTO La serata si è svolta a sostegno del progetto Salute e Legalità, che da quest'anno coinvolge 5 istituti campani. «Il nostro progetto consiste nell'entrare nelle scuole napoletane per sensibilizzare i futuri adulti sulle tematiche che non rientrano nei protocolli scolastici, come ad esempio, appunto, quelli della salute e della legalità», ha spiegato il dottor Pietro Carraturo, farmacista, fondatore e presidente dell'Associazione F.A.S.T. «Incontriamo ragazzi che sono molto recettivi, hanno quasi un'esigenza di apprendimento che cerchiamo di colmare nei settori che ci riguardano. Da farmacisti siamo deputati ad una sorta di evangelizzazione della prevenzione e del benessere. Ebbene, oggi portiamo questo stesso tema tra i banchi di scuola. Adesso sogniamo di varcare i confini della Campania, con il supporto delle istituzioni». GLI OSPITI Il progetto gode del patrocinio del Comune di Napoli grazie all'assessore alle Politiche Giovanili Alessandra Clemente: «Questo progetto è un grande esempio per tutti, ci insegna che dobbiamo darci da fare e metterci in discussione per il bene di chi vive situazioni di disagio. Siamo dalla parte degli ultimi, delle periferie, di chi non ha opportunità su un tema che ci accomuna tutti, quello del diritto alla salute». Alla serata erano presenti Anna Maria Leo, dirigente scolastica dell'istituto comprensivo 68° Rodinò, Rodrigo Esposito, Lorenzo Trapani, Roberta Salomone, Paola Marotta Melania Femia, Nicola Stabile, Antonello Mirone, Mario Muzio, Giancarlo Arra, Alfonso De Nicola, Davide Carraturo e Simonetta Ciamillo con Roberta Carraturo e Maria Luna Spanò. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Canottieri

Rotary Youth Chamber Orchestra

Leggerezza e profondità coesistono nel programma del concerto promosso dalla Fondazione Franco Michele Napolitano al Circolo Canottieri. Protagonista è Rotary Youth Chamber Orchestra con il solista Massimo Mancelli al flauto, sul podio il maestro Bernardo Maria Sannino a condurre Holst, Bacalov, Sollima e Strauss. (D.A) Circolo Canottieri, via Molosiglio, Napoli, alle 20.

The image shows a newspaper page with a large advertisement for the musical 'Cyrano 40 Anni'. The ad features a photograph of two men in period costumes, one in a blue coat and the other in a dark coat. The text of the ad includes the title 'CYRANO 40 ANNI' and the subtitle 'TORNA IL GRANDE MUSICAL'. To the right of the main ad, there are several smaller articles and notices, including one titled 'MUSEI, VILLE, CASTELLI E CHIRSE' and another titled 'Succede Che Giornate con Picara e Donatello'. The newspaper's masthead 'Corriere del Mezzogiorno' is visible at the top left, and 'TEMPO LIBERO' is at the top right.



Il Roma

C. C. NAPOLI

L' EVENTO Premiati dal Coni gli atleti campani: ci sono Di Mare e Scalzone

Il giornalista Caiazzo vince il premio Pomicino

NAPOLI. Napoli ha brillato ancora grazie ai suoi rappresentanti dello sport, che tanto rendono onore al capoluogo campano nel mondo. Alla sala dei Baroni del Maschio Angioino è andata in scena 'la serata delle stelle', dove sono stati consegnati i vari premi. Il delegato del Coni Napoli, Agostino Felsani, il presidente del Coni Campania, Sergio Roncelli, e l' assessore allo sport del Comune di Napoli, Ciro Borriello hanno consegnato i vari riconoscimenti per chi si è particolarmente distinto nell'anno 2018. Sergio Avallone, Antonio Cascone e Francesco Ospite hanno ricevuto la stella d' oro, mentre quella d' argento è andata a Umberto Capolongo e Giuseppe Radin. Stella di bronzo per Antonio D' Antonio, Maurizio Pelli, Alfredo Raininger, Domenico Tafuri e Angelo Zeoli. Premiati anche 41 atleti di diverse discipline per il merito sportivo: oro ai campioni del mondo di canottaggio Giuseppe di Mare e Alfonso Scalzone; argento per la campionessa europea di kickboxing Angelina Domenico e ai vicecampioni mondiali Cristina Chirichella e Monica Di Gennaro, Vincenza Lubrano e Francesco Musti. Medaglie di bronzo per gli altri campioni, come Francesca Amato, Assunta Carfora e Sarah Di Palma, Laura Casale, Valentina Landri e Rita Trombetta, Riccardo Di Nocera e Riccardo Perin, Assunta Cennamo, Salvatore Diana ed Emanuela Liuzzi, Carmine Cuomo, Vincenzo Pignarosa e Massimiliano Testa e tanti altri. Aniello, Luigi Sambuco, Mario Sanzullo, Michele Sica. Tra i premiati anche il presidente Umberto Capolongo, presidente del Fipav di Napoli. Infine non bisogna dimenticare il premio dedicato alla memoria di Lucio Cirino Pomicino, storico giornalista del Mattino, che alla fine è stato vinto da Marco Caiazzo, collaboratore di Repubblica: presenti anche Carlo Verna e Ottavio Lucarelli, presidente Ordine nazionale e numero uno di quello regionale.

Vice campionessa mondiale dei 50 rana

Baby Pilato «A scuola ok E ora mi esalto in piscina»

Benny vuole stupire ancora «Stesso spirito. I Giochi non devono essere un'ossessione»

Nell'impatto con Glasgow e con la nazionale per gli Europei, Benedetta Pilato, 15 anni a gennaio, non trema più dall'emozione, non ha più i capelli rovinati dal rito delle matricole e non ha peli sulla lingua, avendo il rango di chi s'è presa il mondo: «Com'è la piscina? È brutta, rispetto a quella di Gwangju è anche più piccola...», ride. **Benny, chi è stavolta la compagna di stanza?** «Anna Pirovano, ci conosciamo dai tempi delle giovanili, dunque è ancora meglio». Un anno fa a dicembre era tutto diverso... «Già, adesso la mia vita è cambiata ma io mi sforzo di essere me stessa, la stessa». Le coetanee vanno a scuola a Taranto. Oggi a Glasgow si va a caccia della prima medaglia europea assoluta. «Ho dovuto anticipare tutte le interrogazioni, una fatica... Ma per fortuna sono andate bene». Tornare in azzurro che effetto fa? «C'è un bel clima in nazionale, io parlo con tutti e ormai conosco i compagni. Perciò ora sono più tranquilla e non cambio approccio: serenità». Con Martina Carraro e Arianna Castiglioni sarà già finale al mattino: una delle 3 reste rà fuori. Come va in batteria? «Ho fatto i record italiani al mattino sia ai Mondiali che al meeting di Genova. Vado più veloce al mattino, spero di farlo anche di sera, meglio che ai Mondiali in Sud Corea. In questo caso non dipende solo da me ma da quanto andranno più forte le compagne, che sono più esperte di me». Gli allenamenti a Taranto solo in vasca corta possono costituire un ostacolo? L'Olimpiade si può già prendere la prossima settimana in vasca lunga nei 100 rana, un modo diverso di nuotare... «Lo vedremo a Riccione come andrà. È vero che ho più paura nella piscina olimpica perché non mi ci alleno tutti i giorni. Saranno le gare a dire la verità». Che effetto fa passare dal podio mondiale al debutto europeo assoluto? «Mondiali o Europei, io non cambio prospettiva: conta lo spirito, sarà quello giusto». Non ci sarà neanche stavo Ita il tecnico Vito D'Onghia. «Ma ci vedremo presto alle gare di Riccione». L'Olimpiade a 14 anni è un obiettivo che pesa? «Non dev'essere un'ossessione, voglio solo continuare a divertirmi. Me la sto solo godendo, il nuoto resta un gioco e questa è una manifestazione nuova per me, perciò sono pure curiosa oltreché serena. Sono gli altri che mi mettono ansia». Un miglioramento di 2" nei 100, il record italiano dei 50 rana vasca corta a 29"41. È stato un anno fantastico. «Io continuo a lavorare ed è come se la stagione non fosse mai finita. Ora ci sono gli Europei, vedremo come andranno e per i 100 olimpici mi giocherò le mie carte, ma certo dipende da come andranno le altre due». s.a. TEMPO DI LETTURA 3'10"



Campionessa mondiale dei 200 sl

Vai Pellegrini Test europeo con vista Tokyo 2020 Acqua Azzurra

Medaglie e pass olimpico: per Fede le due settimane della verità

Dalle gare show della Champions isl al ritorno europeo ma con l'opzione di prendersi tra una settimana la quinta Olimpiade: è il primo momento cruciale dell'ultima stagione per Federica Pellegrini, dopo l'estasi coreana estiva, con il quarto oro nei 200 sl e la 51 a medaglia in carriera. Sempre scaramantica alla vigilia delle gare, con l'inevitabile mistero se gareggiare o meno nei 400 sl di domenica (dipenderà dalle energie post 200 sl, la gara del cuore), Fede comincerà dai 100 sl di domani la verifica sul duro lavoro di queste settimane. Nella gara regina c'è persino un ricorso storico significativo: a 14 anni, Fede raccolse proprio a Glasgow la sua prima medaglia in carriera. Argento in 55"85 agli Eurojunior. A Glasgow il 5 agosto di un anno fa, inoltre, ha compiuto 30 anni, e a Glasgow con altri 3 podi potrebbe raggiungere l'ex fidanzato Filippo Magnini, secondo azzurro di sempre a 54 medaglie dietro Massi Rosolino (60). Insomma non mancano mai i motivi per aggiornare l'epopea di Fede in acqua. Una che ha sempre ribadito a proposito della longevità: «Io non mollo mai. Il nuoto è il più grande amore della mia vita. Mi ha dato tanto, in tutti i sensi. E ci vuole tanto amore per farlo». Una Pellegrini coinvolta in una situazione emotiva fuori dal comune: ogni giorno è un giorno in meno verso i Giochi di Tokyo ed uno in meno alla fine della carriera (a meno di eventi colossali) e dunque ogni giorno va vissuto col massimo trasporto. Glasgow è uno spartiacque per lei che è stata campionessa europea già nel 2005: «Mi sono allenata bene e sono tranquilla» è il massimo che le si può strappare, fedele al motto che fino alle gare la concentrazione dev'essere massima e le parole servono a poco senza il riscontro del cronometro. Fede stavolta torna ai 200 sl in vasca corta che l'hanno vista già nuotare a Londra in 1'53"28 sul podio della Champions dietro Femke Heemskerk, presente anche agli Europei. L'olandese è una solida avversaria che ha quasi sempre perso da Fede, ma il pericolo per entrambe arriva da Freya Anderson, inglese del 2001. Anche l'australiana Ariarne Titmus a 18 anni pareva minacciosa per la Pellegrini dei Mondiali di Gwangju, ma l'azzurra ha ribaltato come sempre le previsioni dimostrando che né la carta d'identità né il talento delle giovani rampanti possano condizionarla. Insomma, nel guado, Fede riparte felice e consapevole verso l'appuntamento che ai campionati invernali potrebbero regalarle il pass olimpico e vivere così tranquilla fino all'estate evitando i trials di marzo, Giorni importanti. Giorni da vera Pellegrini, che prova a resettare ormai le emozioni mondiali proiettandosi in avanti, verso l'appuntamento che coronerà la sua leggenda. E proprio il picco cronometrico dell'estate (1'54"22) diventa il riferimento, il pensiero principale della Pellegrini che - felice anche fuori dall'acqua - affida alle intuizioni di Matteo Giunta il modo per tornare a quel tempo, a migliorare quel tempo se vorrà dire la sua, per l'ultima volta, nei 200 a cinque cerchi. Un ritorno al passato, a quando era Baby Boom per consolidare lo status: Divina per sempre. TEMPO DI LETTURA 2'49.

L'Altra Copertina

Campionessa mondiale dei 200 sl

Vai Pellegrini Test europeo con vista Tokyo 2020

Medaglie e pass olimpico, per Fede le due settimane della verità

(di Stefano Tonello)

DEI OREI DOGA PARALIMPO

Vice campionessa mondiale dei 50 rana

Baby Pilato «A scuola ok E ora mi esalto in piscina»

Benny vuole stupire ancora «Stesso spirito, i Giochi non devono essere un'ossessione»